



AMBITO TERRITORIALE NA-17
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Nicola ROMEO - Pietro CAMMISA"
80029 - Sant'Antimo (NA)



L'IC Romeo Cammisa partecipa al Programma "Scuola Viva" POR Campania FSE-2014/20 - Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1 Cod. Uff. 655

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 23 gennaio 2019 alle ore 10.30 nell'Ufficio di Presidenza

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 21 novembre 2018;
ACCERTATO che sono decorsi quindici giorni dalle rettifiche apportate su segnalazione dei Revisori dei conti senza che siano pervenuti ulteriori rilievi

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica IC Romeo Cammisa di Sant'Antimo (NA) che, corredato dei prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale, sarà inviato, entro i cinque giorni successivi alla data della stipula, all'ARAN e al CNEL insieme alla Relazione tecnico-finanziaria e la Relazione illustrativa. Il contratto e le relazioni saranno anche pubblicati sul sito internet dell'Istituto.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro tempore
Prof. Domenico Esposito

PARTE SINDACALE

Ins. Angelino Marta

RSU

Ins. Verde Antonella

Prof.ssa Panza Mariarosaria

FLC/CGIL:

ASSENTE

SINDACATI

CISL/SCUOLA

ASSENTE

SCUOLA

UIL/SCUOLA

ASSENTE

TERRITORIALI

GILDA/UNAMS

ASSENTE

Terminali Associativi:

Sindacato SNALS: Prof.ssa Raffaelina Ronga

Sindacato UIL/SCUOLA: Prof.ssa Valeria Vaccaro



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC Romeo Cammisa" di Sant'Antimo (NA)
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali

ART. 22 c 4 lettera c 5

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
3. *La contrattazione integrativa, fermi restando i termini di cui all'art. 7 (contrattazione integrativa), commi 6 e 7, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, ai sensi dei citati commi 6 - 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre. (Art.22 comma 7)*

M. Ingele
Valerio Scerif
Mariano Pansa

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

M. Ingegnere

Domenico Ingegnere

Moravos e Santa Valerobee

Vede
Domenico Ingegnere

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in ogni plesso, nella sala professori, di cui sono responsabili e di uno spazio nel sito web dell'istituto.
2. Ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
3. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la sede centrale, plesso N. Romeo", concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Alle RSU è consentito, previa richiesta al dirigente, l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso alla posta elettronica e reti telematiche, oltre che di altri strumenti utili per la propria attività.

M. Ingegnere

Domenico Spich

Valentina

Valentina

Martina

Veronica

Art. 13 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 14 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU;
3. La scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 15 – Scioperi e determinazione dei contingenti per l'attuazione della Legge n.146/1990

1. In caso di sciopero, vanno in ogni caso assicurati i servizi minimi essenziali previsti dalla normativa.
2. In caso di sciopero in concomitanza di situazioni previste dalla norma, i criteri da seguire per individuare il contingente per garantire i servizi minimi sono i seguenti:
 - disponibilità su base volontaria;
 - a rotazione
3. Il servizio minimo di servizio in caso di sciopero del personale ATA deve essere garantito da una serie di prestazioni minime indicate dall'accordo Nazionale e nei commi successivi e tenendo conto anche di quanto disposto dalla Legge 146/90.
4. I servizi da garantire con il minimo di personale sono:
 - le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali;
 - il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato.
5. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività relative ai servizi minimi, è indispensabile la presenza di almeno: n. 1 Assistente Amministrativo per le attività di natura amministrativa e n. 2 Collaboratori Scolastici per il plesso "P. Cammisa" e n. 2 per la sede centrale, plesso "N. Romeo".
6. Il Dirigente Scolastico, svolta la procedura prevista dal CCNL, sentito il DSGA, individua il personale da includere nel contingente per le prestazioni dei servizi minimi secondo i criteri determinati dal comma 2.

M. Puzel

Alfredo
Mariano fauffe
Severino
Cosche Verol
Dario

3. Pertanto la determinazione complessiva disponibile del MOF per l'anno scolastico 2018/2019 (Nota MIUR 19270 del 28 Settembre 2018) è la seguente

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)	€ 38.277,36	€ 50.794,06
Funzioni strumentali.	€ 5.491,30	€ 7.296,95
Incarichi specifici.	€ 1.821,02	€ 2.416,49
Ore Eccedenti Totali	€ 2.900,86	€ 3.849,45
Ore Eccedenti Giochi della Gioventù	€ 1.172,45	€ 1.555,85

ECONOMIE

	L.D.
FIS DOCENTI	€ 1.000,00
FIS ATA	€ 510,53
FUNZIONI STRUMENTALI	//////////
INCARICHI SPECIFICI	€ 653,28
ORE ECCEDENTI	€ 6.157,47
L.440	€ 4.536,90
FONDI FORMAZIONE	//////////

**ASSEGNAZIONE F.I.S. ANNO SCOLASTICO 2018/2019:
Punti di erogazione N. 3 Unità organico di diritto (autonomia) N.123**

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)	€ 38.277,36	

1. DSGA

Indennità di Direzione del DSGA	€ 5.115,00	
Indennità di Direzione sostituto DSGA (45 gg)		
FIS al netto indennità DSGA e sost. DSGA	€ 33.162,36	

2. DOCENTI

Docenti 70% +economia	€ 24.213,66	
-----------------------	-------------	--

3. ATA

ATA 30% + economie	€ 10.459,23	
--------------------	-------------	--

Art. 23 – Fruizione di permessi e ferie

1. Tutto il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato ha diritto ai permessi retribuiti di cui all'art. 15 del CCNL 2006/2009, ai permessi brevi di cui all'art. 16 e a tutte le altre forme di permessi, ferie, aspettative.... Di cui agli artt. 13, 17, 18 e anche, per i docenti a tempo determinato, art. 19.
2. Per i permessi di cui al comma 1 è necessario produrre "idonea documentazione anche autocertificata" entro i tre giorni precedenti alla loro fruizione ovvero il giorno stesso in caso di eventi straordinari o imprevisti.
3. La documentazione (domanda, documentazione o autocertificazione) di cui al comma 2 dovrà essere consegnata nei tempi indicati direttamente al Dirigente Scolastico che, valutata la correttezza formale e sostanziale, provvederà nei tempi utili e comunque non oltre i due giorni precedenti alla data richiesta a consentire/autorizzare la fruizione del permesso.

M. Angelini

M. Angelini

Assessore

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Nicola ROMEO - Pietro CAMMISA"
80029 - Sant'Antimo (NA)

In dettaglio

PROGETTI scuola infanzia

PROGETTO	curric extracur	n. docenti	ORE Funzionali	ORE Insegnam	COMPENSI Funzionali	COMPENSI Insegnam
libro per volare (Cammisa - Romeo)	EXTRA CURRIC	2		40		€ 1.400,00
"CLIL"	EXTRA CURRIC	2		20		€ 700,00
TOTALI						€ 2.100,00

PROGETTI scuola primaria

PROGETTO	curric extracur	n. docenti	ORE Funzionali	ORE Insegnam	COMPENSI Funzionali	COMPENSI Insegnam
SPAZIO VERDE	CURRICULARE	1	9		€ 157,50	
SCUOLA DI SOLIDARIETÀ	CURRICULARE	5	25		€ 437,50	
ATTORI IN AULA	EXTRA CURRIC	3	5	45	€ 87,50	€ 1.575,00
TOTALI						€ 2.257,50

PROGETTI scuola secondaria

PROGETTO	curric extracur	n. docenti	ORE Funzionali	ORE Insegnam	COMPENSI Funzionali	COMPENSI Insegnam
VOILA'	EXTRACURRIC	2		20		€ 700,00
SEMINO, COLTIVO	EXTRACURRIC	3	6	60	€ 105,00	€ 2.100,00
TOTALI						€ 2.905,00

TOTALE € 7.262,50

RIEPILOGO PROGRAMMAZIONE FIS DOCENTI

	ORE	LORDO DIPENDENTE
PROGETTI (ore funz)	45	€ 787,50
PROGETTI (ore ins)	185	€ 6.475,00
ORGANIZZAZIONE	968	€ 16.940,00
TOTALE		€ 24.202,50
Residuo FIS docenti		11,15

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Quantificazione delle attività aggiuntive	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
ATA 30% + economia	€10.459,23	€ 13.879,40

a) Assistenti Amministrativi:

	ORE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1. Maggiore Impegno	240	€ 3.480,00	€ 4.617,96

M. Angelini
 Salvatore
 Maromera
 Verde
 Caserhe
 Denis Buffo

[Handwritten signature]

5. Alle 9 funzioni strumentali, individuate dal Collegio Docenti, sarà assegnato l'intero finanziamento suddiviso in parti uguali.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze impreviste e non programmabili.
2. Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto:
 - della specifica professionalità inerente la prestazione richiesta,
 - della disponibilità espressa dal personale.
3. Possono essere richieste prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le risorse finanziarie destinate al personale ATA saranno utilizzate (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) per:
 - a. intensificazione lavori per tutte le attività del PTOF (il compenso sarà rapportato alla presenza in servizio e alla qualità del servizio offerto secondo le indicazioni del dirigente scolastico);
 - b. turnazione;
 - c. interventi straordinari nei servizi amministrativi, tecnici e logistici volti al miglioramento dell'organizzazione interna;
 - d. attività di supporto ai progetti definiti nel programma annuale;
 - e. assistenza ai diversamente abili
 - f. supporto ai servizi igienici, nella scuola dell'infanzia;
 - g. lavori di piccola manutenzione
 - h. impiego nei servizi esterni (ufficio postale, banca, asl, rapporti con scuole e enti in rete), comune, e tutto quanto assimilabile.
 - i. disponibilità a permanere oltre l'orario di lavoro, in periodo di intensa attività, anche se con preavviso inferiore a quello stabilito per contratto.
5. Per l'anno scolastico 2018/2019 i fondi destinati alle attività aggiuntive di cui all'articolo 27 per il Personale A.T.A sono le seguenti:

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
ATA 30% + economia	€ 10.459,23	€ 13.879,40

Esse sono così ripartite: Maggiore Impegno

a) Assistenti Amministrativi:

	N. ore (media)	LORDO DIPENDENTE
Sostituzione colleghi assenti	80	€ 1.160,00
Disponibilità per ore eccedenti l'orario di servizio programmate	80	€ 1.160,00
Disponibilità per ore eccedenti l'orario di servizio non programmate	80	€ 1.160,00
TOTALI	240	€ 3.480,00

[Handwritten signature]

Manarone Scafe Salvatore
Assistente Maria
Dante Scafe

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020

b) Collaboratori scolastici :

	N. ore (media)	LORDO DIPENDENTE
Disponibilità per ore eccedenti l'orario di servizio programmate e flessibilità oraria	93	€ 1.162,50
Sostituzione colleghi assenti (anche oltre il proprio orario)	93	€ 1.162,50
Disponibilità per ore eccedenti l'orario di servizio non programmate	93	€ 1.162,50
Servizio esterno	93	€ 1.162,50
Pulizie straordinarie	93	€ 1.162,50
Supporto manifestazioni scolastiche interne ed esterne la scuola	93	€ 1.162,50
TOTALI	558	€6.975,00

TOTALE PROGRAMMAZIONE ATA		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Totale	€10.455,00	€13.873,79
RESIDUO	€ 4,23	€ 5,61

Art. 32 - Incarichi specifici

6. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce le mansioni più complesse da destinare al personale beneficiario dell'art. 7, comma 3 del CCNL 2004-2005, della prima e della seconda posizione economica prevista dall'ex art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2008 e il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2007 da attivare nella scuola.
7. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:
 - professionalità specifica documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali;
 - esperienze acquisite; disponibilità degli interessati.
8. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici per l'anno scolastico 2018/2019 sono:

L.D. € 1.821,02+ Economia € 653,28 Tot.€ 2.474,30
L.S. €2.416,49+ Economia € 866,91 Tot.€ 3.283,40

Esse sono così ripartite:

INCARICHI SPECIFICI	N. componenti	Importo L.D.
Ass.ammv.: gestione refezione scuola	3	€ 500,00
Coll. scol.: piccola manutenzione plesso Romeo - Cammisa;	1	€ 400,00
Coll. scol.: gestione refezione + assistenza alunni h scuola infanzia plesso p.Cammisa	1	€ 700,00
Coll.scol.: gestione refezione + assistenza alunni h scuola infanzia plesso n.Romeo	1	€ 700,00
TOTALI	≅6	€2.300,00
RESIDUO		€ 174,30

Handwritten signature: Daniele Basso

Handwritten signature: M. Sussalini

Handwritten note: vedere

Handwritten note: Caselle

Handwritten note: Basso

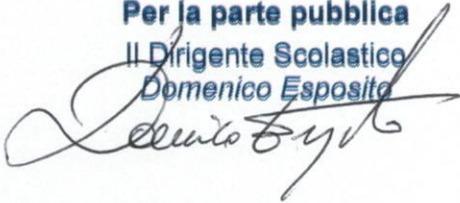
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020

Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al % di quanto previsto inizialmente.

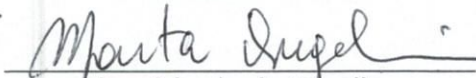
Sant'Antimo, 23 gennaio 2019

Per la parte pubblica
Il Dirigente Scolastico
Domenico Esposito



RSU

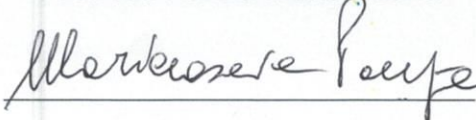
Ins. Angelino Marta



Ins. Verde Antonella



Prof.ssa Panza Mariarosaria



Per le OO.SS. Provinciali
FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

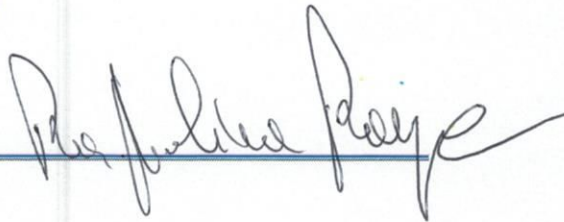
UIL

GILDA UNAMS

SNALS

TERMINALI ASSOCIATIVI

Prof.ssa Raffaelina Ronga



Prof.ssa Valeria Vaccaro

